
Relazione sullo stato di avanzamento 2019

Josep Lluís Iriberrí, sj

L'opera apostolica del cammino ignaziano -
OACI

Ufficio del pellegrino del Cammino ignaziano
Roger de Llúria, 13
08010 Barcellona
www.caminoignaciano.org
659 750 227
oficina.central@caminoignaciano.org



Inaziotar Bidea
Camino Ignaciano
Camí Ignasià
Camiño Ignaciano

I. PRESENTAZIONE

Anche quest'anno, l'Ufficio Pellegrini del Cammino Ignaziano presenta brevemente un'approssimazione dell'evoluzione che questo pellegrinaggio ignaziano ha vissuto nel corso del 2019. Ancora una volta, e questa volta con particolare enfasi, dobbiamo sottolineare che tutti i dati contenuti in questa relazione dipendono esclusivamente dal registro ufficiale dei pellegrini di Manresa, il punto di arrivo finale. In base ai dati raccolti a Loyola, punto di partenza del pellegrinaggio, sul numero di persone che hanno richiesto informazioni per iniziare il Cammino Ignaziano o che hanno ritirato le credenziali presso il Santuario di Loyola, stimiamo che il numero di pellegrini che hanno iniziato il Cammino nel 2019 sia di circa 650 persone. Sicuramente perché alcuni non sono arrivati alla fine e fanno il Cammino a tappe. Ma siamo anche a conoscenza di gruppi, come il gruppo di 40 pellegrini formato dalla diocesi di Guipúzcoa, che non ritirano il certificato finale e per questo motivo non compaiono come pellegrini nel database. Tenendo conto di queste deviazioni, dobbiamo accettare che la registrazione dei pellegrini è diminuita quest'anno rispetto all'anno scorso. Questo dato, ancora una volta, non coincide con l'attività registrata dall'Ufficio Pellegrinaggi del Cammino Ignaziano: se il 2018 si è chiuso con 3 pellegrinaggi organizzati, nel 2019 ce ne sono stati 8, con un aumento più che doppio.

La scarsa presenza di pellegrini spagnoli sul Cammino ignaziano è sorprendente. Se si pensa che gli stranieri devono essere più restii a intraprendere il Cammino in un territorio culturalmente e linguisticamente estraneo, la percentuale di pellegrini nazionali dovrebbe essere molto più alta di quella degli stranieri. Come di consueto, le comunità autonome che si distinguono sono la Catalogna e i Paesi Baschi. Attrarre più pellegrini nazionali dovrebbe essere un obiettivo a breve termine. Insistiamo sulla necessità di far conoscere meglio l'esistenza del Cammino. È necessario studiare come promuovere e far conoscere l'esistenza del Cammino ignaziano e le sue caratteristiche particolari (storico, ignaziano, solitario, con variazioni di rilievo molto accessibili e paesaggi variegati, una presenza mariana molto abbondante lungo il percorso...).

Se guardiamo alla differenza di genere, possiamo dire che le percentuali sono ancora molto simili tra uomini e donne. Allo stesso modo, le età sono abbastanza equamente distribuite tra giovani e adulti, ma c'è una netta prevalenza in questo 2019 del pubblico adulto e con maggiori risorse economiche: il Camino Ignaziano è ancora un'avventura che richiede preparazione e un certo potere economico, dato che gli ostelli da 10 euro sono scarsi, il trasporto dei bagagli non è sviluppato e il menù del pellegrino, così utile nel Camino de Santiago, non esiste ancora nel Camino Ignaziano. D'altra parte, il fatto che la maggior parte del gruppo di pellegrini sia in età adulta suggerisce che il turismo di qualità si svilupperà intorno alla risorsa che il Cammino stesso rappresenta. Speriamo che le previsioni siano rispettate e che portino il beneficio dello sviluppo locale che ogni percorso di pellegrinaggio offre.

Nel 2019, il Padre Generale della Compagnia di Gesù ha già annunciato la celebrazione dell'Anno Ignaziano 2021-2022. In questo anno saranno promosse molte attività sullo sfondo della conversione di Ignazio di Loyola, iniziata in qualche modo con la battaglia di Pamplona contro i francesi (maggio 1521), nella quale fu ferito. Per i gesuiti l'Anno ignaziano sarà prolungato fino al 31 luglio 2022. Per quanto riguarda il Cammino ignaziano, il grande appuntamento è tra febbraio e marzo 2022, quando si celebrerà 500° anniversario della partenza da Loyola, luogo della sua nascita.

conversione e il suo arrivo a Manresa, il luogo dell'illuminazione. L'Ufficio del pellegrino del Cammino ignaziano si prepara a celebrare questi 500 anni promuovendo la risorsa che il Cammino rappresenta e contribuendo il più possibile a creare prodotti di turismo religioso e di pellegrinaggio che consolidino questo pellegrinaggio come riferimento in questo settore di attività sociale. La forza del Cammino Ignaziano risiede nel suo valore storico e nell'esperienza di trasformazione personale che il pellegrino può vivere insieme a Ignazio di Loyola, percorrendo gli oltre 650 km che collegano la sua casa materna con la città che lo ha accolto nella sua prima trasformazione. Più di 2.500 pellegrini, iscritti e anonimi, hanno vissuto questa esperienza negli ultimi anni e ci auguriamo che il numero di partecipanti e beneficiari del Cammino continui a crescere.

L'Ufficio del Pellegrino si sta organizzando per poter offrire servizi migliori ai singoli pellegrini e ai gruppi che richiedono il nostro aiuto. Il nuovo sito web inaugurato nel 2019 ci permette di offrire tutte le informazioni necessarie in modo più agile e organizzato. La valutazione finora è molto positiva: è visuale, facile da navigare, con le informazioni necessarie di accesso più diretto, molte più foto e notizie per avere un'idea migliore dell'evoluzione del Camino Ignaziano.

Avendo superato la barriera dei 2000 pellegrini registrati a Manresa, siamo fiduciosi che un'ulteriore promozione della risorsa e un miglioramento della ricettività ci permetteranno di continuare a crescere verso il 2022 e di raggiungere più di 3000 pellegrini registrati in quelle date della celebrazione ignaziana del Camino. La costante gratitudine dei pellegrini e l'entusiasmo che ci muove a fare di questo pellegrinaggio un punto di riferimento per il futuro, ci incoraggiano a continuare a scommettere al massimo. Le amministrazioni pubbliche, sia comunitarie che locali, stanno puntando nella stessa direzione, firmando accordi di collaborazione che lasciano presagire un futuro di consolidamento. È una responsabilità di tutti e noi ci stiamo lavorando.

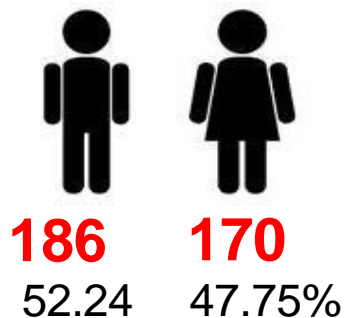
P. Josep Lluís Iriberry, sj.

Direttore dell'Ufficio del Pellegrino del Cammino Ignaziano Opera
Apostolica del Cammino Ignaziano (OACI)

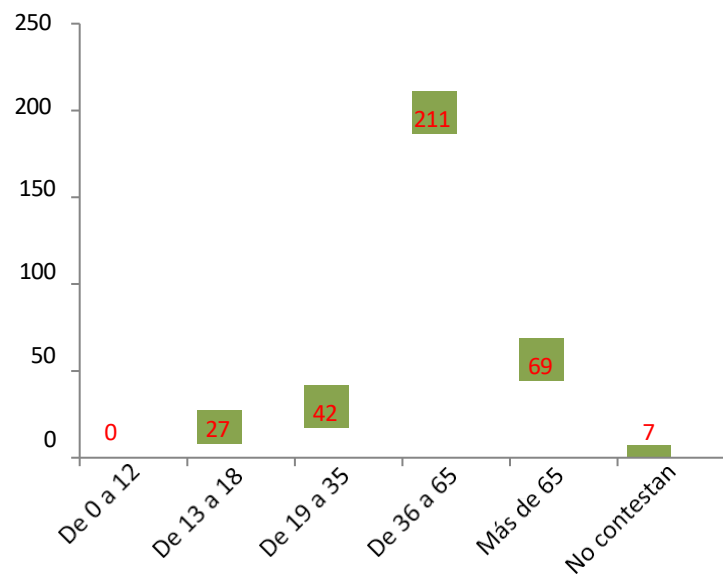
II. DATI GENERALI SUI PELLEGRINAGGI TRA GENNAIO E DICEMBRE 2019

Numero di pellegrini registrati nel database dell'ufficio del pellegrino

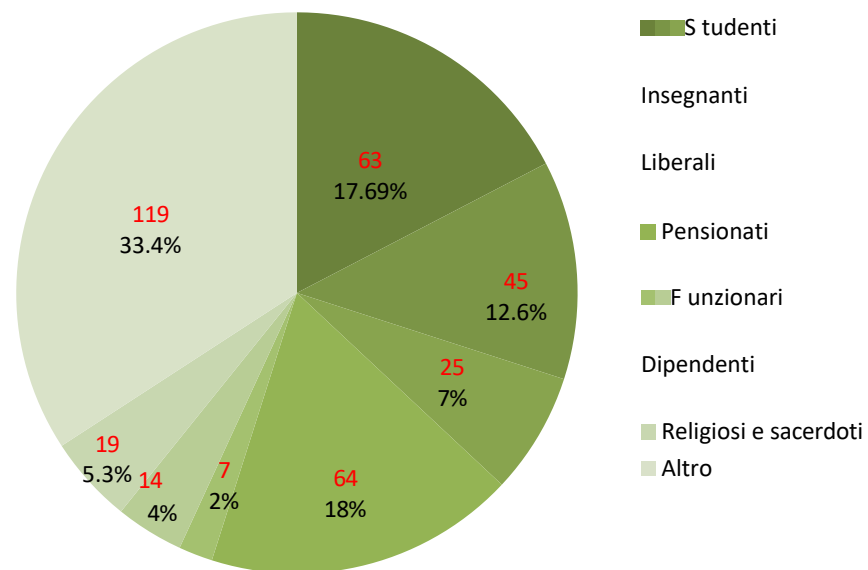
Per genere



Per fascia d'età

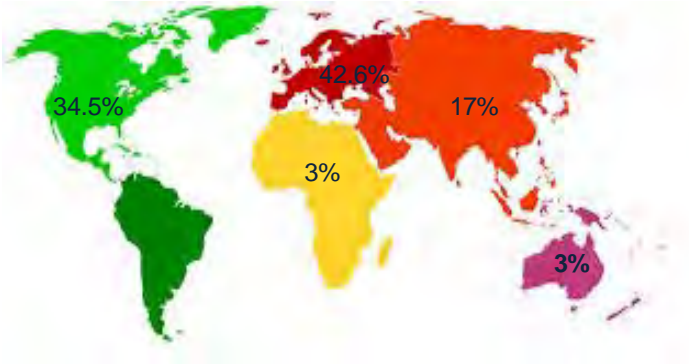


Per professione



Origine dei pellegrini

America	Europa	Asia	Oceania	Africa
123	152	60	10	11



Spagna

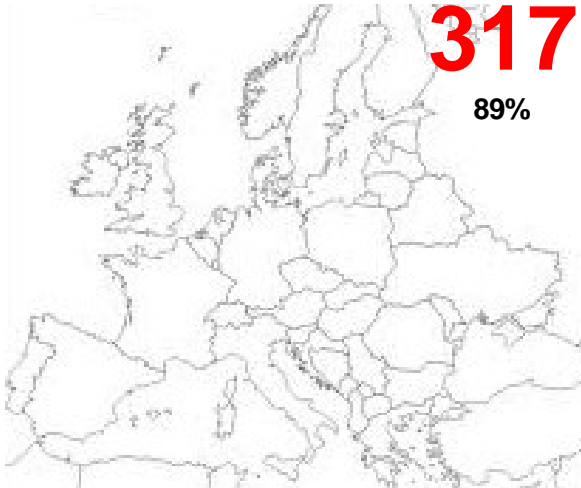
39

11%

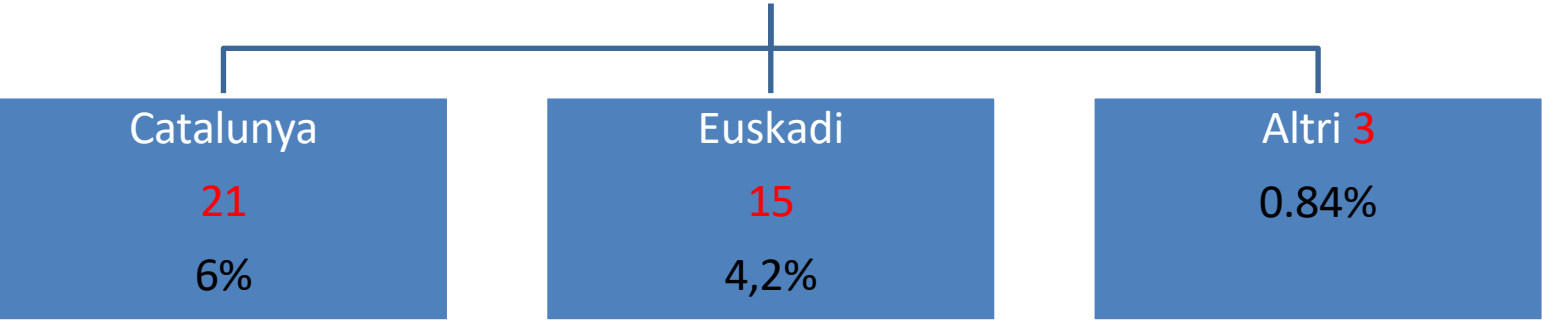
Resto del mondo

317

89%



Comunità autonome in Spagna

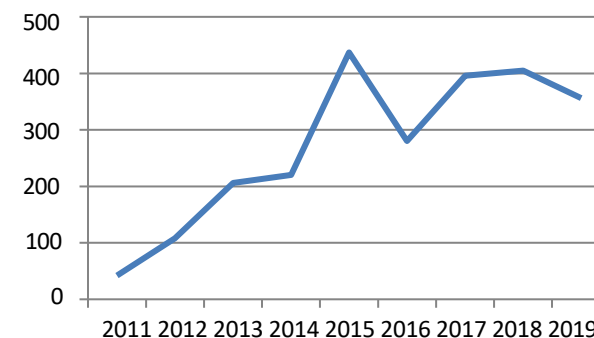


Confronto tra i pellegrinaggi

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
42	108	206	221	443	280	396	405	356

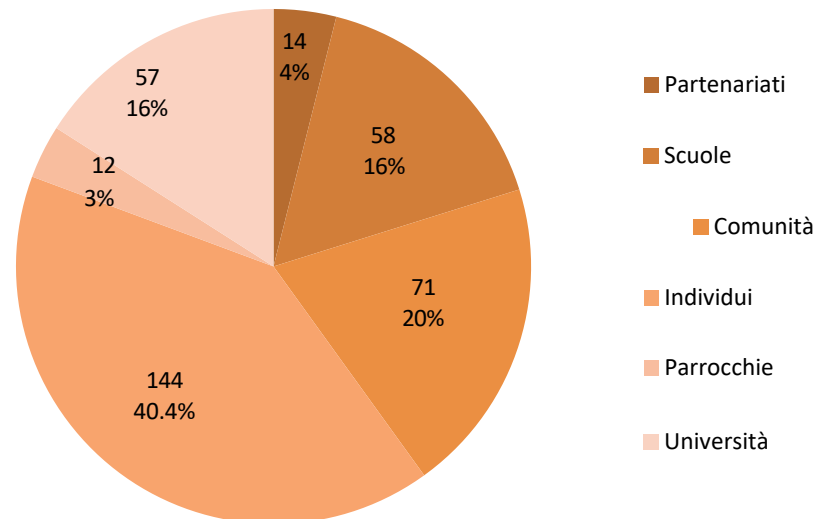
Totale cumulativo: 2.457

Evoluzione del pellegrinaggi all'anno

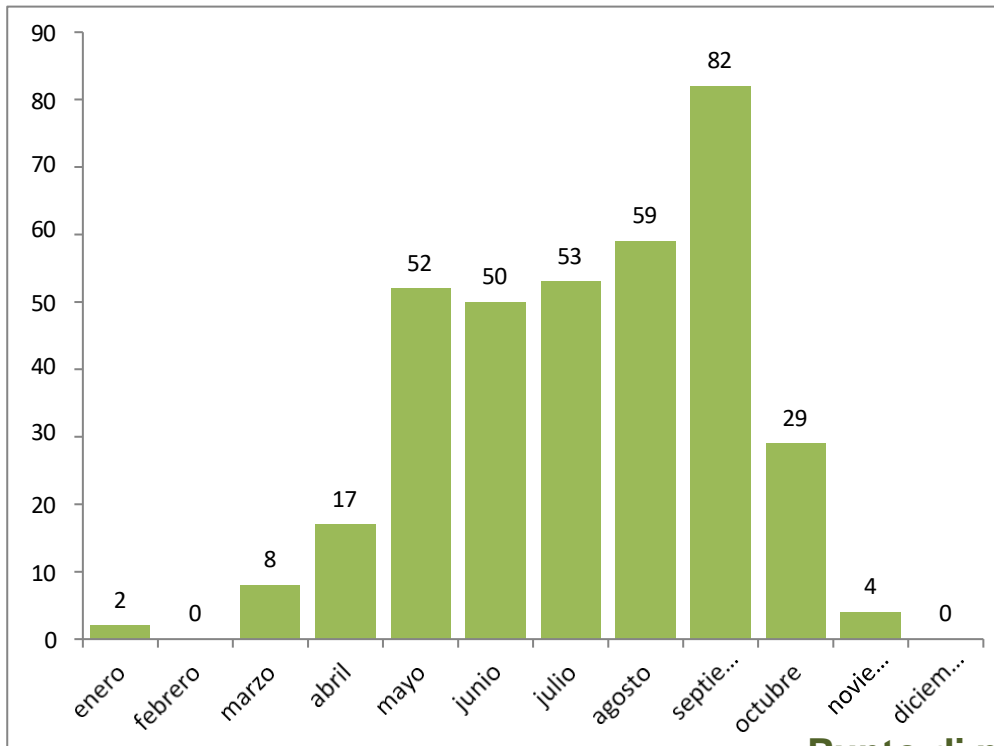


Nel 2019 l'istituzione che presenta il pellegrino

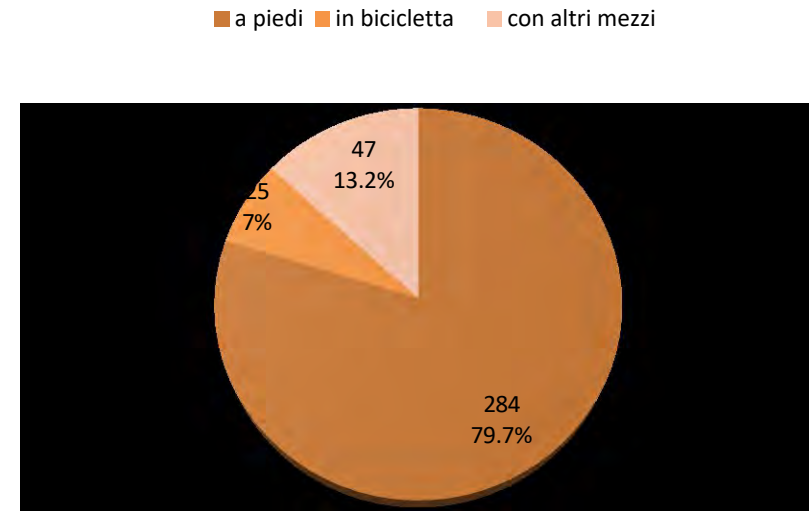
Associazioni	Collegi	Comunità
14	58	71
Individui	Parrocchie	Università
144	12	57



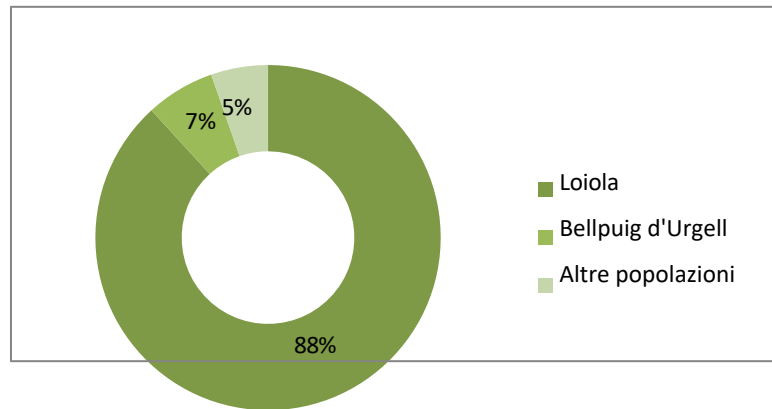
Mese di inizio



Come effettuare il pellegrinaggio



Punto di partenza



Motivo del pellegrinaggio

